

MERCATO DEL LAVORO: in aumento il tasso di disoccupazione, quello giovanile (15-24 anni) raggiunge il 45%.

Gli ultimi dati diffusi dall'Istat mostrano un mercato del lavoro in Liguria ancora critico: nel 2014 gli occupati liguri risultano 599 mila, 4 mila in meno rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione che si attesta al 60,7% (il calo ha interessato maggiormente le donne).

OCCUPATI E TASSO DI OCCUPAZIONE - Anno 2014

REGIONI	Occupati (migliaia)	Tasso di occupazione	Tasso di occupazione 2013
Piemonte	1.773	62,4	62,2
Valle d'Aosta	55	66,2	65,6
Lombardia	4.237	64,9	64,8
Trentino A.A.	476	68,3	68,4
Veneto	2.065	63,7	63,1
Friuli V.G.	495	63,1	63,0
LIGURIA	599	60,7	60,6
Genova	326	61,0	61,3
Imperia	82	58,9	57,6
Savona	108	61,6	59,9
La Spezia	84	60,4	61,8
Emilia R.	1.911	66,3	66,2
Toscana	1.535	63,8	63,7
Umbria	349	61,0	60,9
Marche	625	62,4	61,1
Lazio	2.302	58,8	57,7
Abruzzo	476	53,9	55,0
Molise	101	48,5	47,6
Campania	1.561	39,2	39,7
Puglia	1.144	42,1	42,3
Basilicata	182	47,2	46,2
Calabria	523	39,3	38,9
Sicilia	1.322	39,0	39,3
Sardegna	548	48,6	48,3
Italia	22.279	55,7	55,5

Fonte: Istat

A livello provinciale Imperia ha registrato 82 mila occupati, il 3,8% in più rispetto al 2013, Savona 108 mila, quasi il 2% in più, Genova 326 mila in calo dell'1,5% e infine La Spezia con 84 mila occupati, il 2,3% in meno rispetto al 2013.

Notizie ancora allarmanti sul fronte della disoccupazione: i disoccupati liguri crescono del 10,6%, passando da 66 mila a 73 mila unità e il 2014 si chiude con un tasso di disoccupazione pari al 10,8%, un punto percentuale in più rispetto al 2013. Peggio di noi nell'area Nord Ovest solo il Piemonte (11,3%).

DISOCCUPATI E TASSO DI DISOCCUPAZIONE - Anno 2014

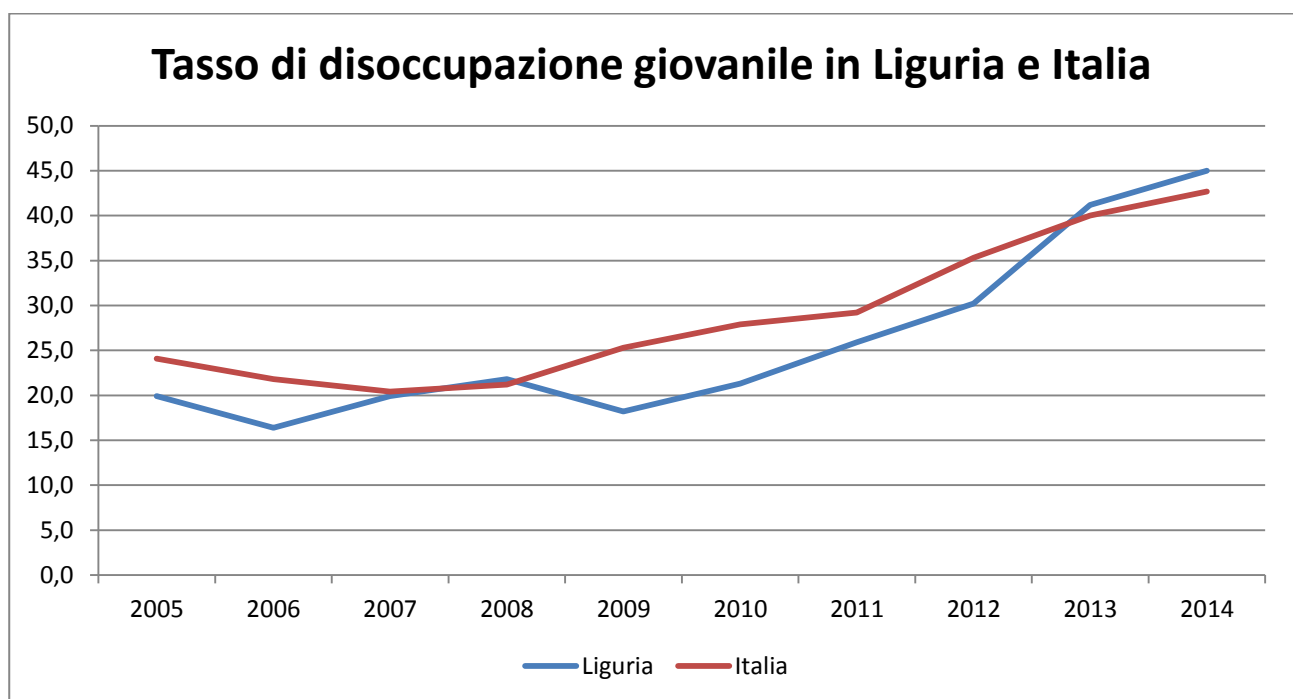
REGIONI	Disoccupati (migliaia)	Tasso di disoccupazione	Tasso di disoccupazione giovanile
Piemonte	226	11,3	42,2
Valle d'Aosta	5	8,9	34,9
Lombardia	368	8,2	31,2
Trentino A.A.	27	5,7	18,4
Veneto	168	7,5	27,6
Friuli V.G.	41	8,0	27,1
LIGURIA	66	10,8	45,0
Genova	37	10,1	48,6
Imperia	13	13,8	43,8
Savona	11	9,5	40,6
La Spezia	12	12,4	39,5
Emilia R.	174	8,3	34,9
Toscana	146	10,1	35,7
Umbria	40	11,3	42,5
Marche	76	10,1	36,4
Lazio	303	12,5	49,0
Abruzzo	62	12,6	47,4
Molise	18	15,2	49,3
Campania	432	21,7	56,0
Puglia	285	21,5	58,1
Basilicata	32	14,7	46,7
Calabria	148	23,4	59,7
Sicilia	354	22,2	57,0
Sardegna	116	18,6	50,0
Italia	3.069	12,7	42,7

Fonte: Istat

E' Imperia la provincia che registra il tasso di disoccupazione più alto, 13,8%, in aumento di un punto percentuale e mezzo rispetto al 2013; seguono La Spezia con un tasso pari al 12,4% (+3,1 punti percentuali), Genova con 10,1% (9 decimi di punto percentuale in più) e infine Savona, in controtendenza rispetto alle altre province liguri, che registra un tasso di disoccupazione del 9,5%, in calo di quasi un punto percentuale rispetto al 2013.

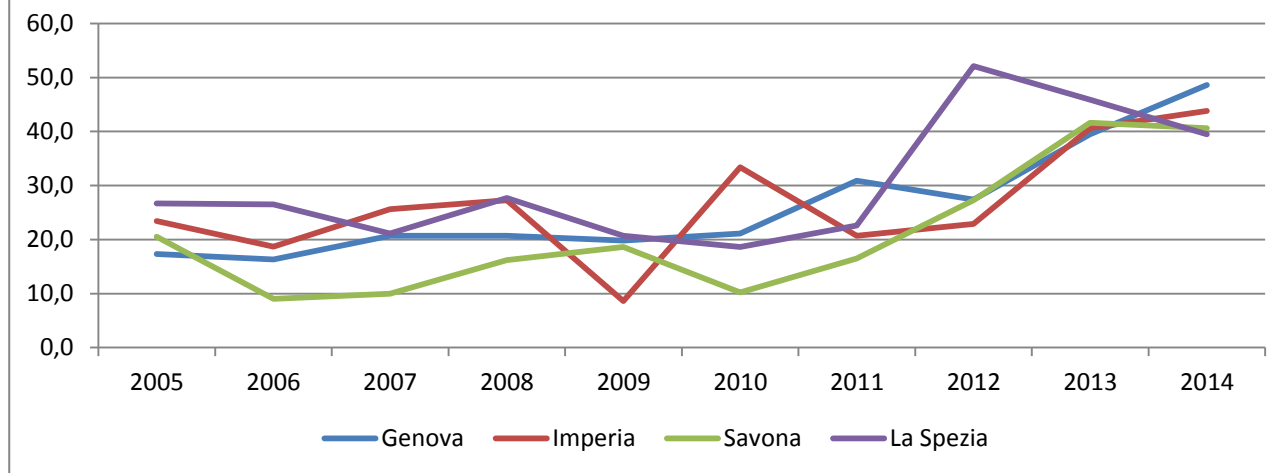
Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Liguria cresce di 3,8 punti percentuali raggiungendo il 45%, contro il 42,7% della media nazionale.

A parte gli ultimi 2 anni, solo nel 2008 il valore della Liguria ha superato quello nazionale (rispettivamente 21,8% e 21,2%): a partire dal 2009 si è registrata un'escalation senza interruzione, arrivando nel 2013 a superare il dato Italia.



Tra le province liguri Genova guida questa poco esaltante classifica con il 48,6% (+9,1 p.p. rispetto al 2013 e ben 31,3 p.p. rispetto al 2005), seguita da Imperia con il 43,8% (3,2 p.p. in più); a Savona e a La Spezia, dove si registra il tasso di disoccupazione giovanile più basso (rispettivamente il 40,6% e il 39,5%), il tasso si riduce rispetto al 2013.

Tasso di disoccupazione giovanile nelle province liguri



In aumento la popolazione inattiva¹ ligure tra i 15 e i 64 anni (+5 mila unità, pari a +0,8%), mentre a livello nazionale torna a diminuire (-233 mila unità, pari a -1,6%).

All'interno di questa categoria, i giovani liguri tra i 15 e i 24 anni scendono da 98 a 96 mila unità: calo riconducibile esclusivamente alla componente maschile (-4 mila unità), mentre le donne risultano in aumento di mille unità.

Un accenno, per concludere, ai giovani Neet ovvero quei giovani non occupati e nemmeno impegnati nello studio tra i 15 e i 34 anni. Tra il 2013 e il 2014 in Liguria sono diminuiti dell'1,2%, in Italia dello 0,4%.

L'incidenza più alta, calcolata sulla popolazione, si riscontra nella fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni (in Liguria il valore è pari al 26%, in Italia al 31,1%).

Per consultare i dati [clicca qui](#)

¹ Comprende le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.